

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : DELITEX
Codici prodotto: consultare servizio commerciale

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Detergente per lavaggio di biancheria

Settori d'uso:

Usi professionali[SU22]

Categorie di prodotti:

Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)

Categorie di processo:

Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione[PROC4], Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate[PROC8A], Miscelazione manuale con contatto diretto, con il solo utilizzo di un'attrezzatura di protezione individuale (PPE)[PROC19]

Usi sconsigliati

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

AEB SpA - Via Vittorio Arici 104 S.Polo - 25134 Brescia (BS) Italy

Tel. +39.030.2307.1 Fax +39.030.2307281

E-mail: info@aeb-group.com - Internet: www.aeb-group.com

E-mail tecnico competente/technical dept./Kompetenzzentrum: sds@aeb-group.com

Prodotto da

AEB SpA

Via Vittorio Arici 104 S. Polo

25134 Brescia

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centralino/Switchboard +39.030.2307.1 - (h 8.30-12.00 13.30-18.00 GMT+1; Lingua/Language: Italiano, English)

FOGGIA 800183459 (Az. Osp. Univ. Foggia)

MILANO 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda)

PAVIA 0382 24444 (CAV Centro Nazionale di Informazione Toss.)

BERGAMO 800 883300 (CAV Ospedale Papa Giovanni XXII)

FIRENZE 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi)

ROMA 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli)

ROMA 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I)

ROMA 06 68593726 (CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù)

NAPOLI 081 5453333 (Az. Osp. Cardarelli)

VERONA 800011858 (Azienda Ospedaliera Integrata Verona)

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:
GHS05, GHS07

Codici di classe e di categoria di pericolo:
Skin Irrit. 2, Eye Dam. 1

Codici di indicazioni di pericolo:
H315 - Provoca irritazione cutanea
H318 - Provoca gravi lesioni oculari

Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi.
Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:
GHS05 - Pericolo

Codici di indicazioni di pericolo:
H315 - Provoca irritazione cutanea
H318 - Provoca gravi lesioni oculari

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:
EUH208 - Contiene Isoeugenol; massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1). Può provocare una reazione allergica. Contiene preservanti: Benzisothiazolinone. Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

Prevenzione

P280 - Indossare guanti e protezione degli occhi/del viso.

Reazione

P302+P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Contiene:

Acido benzensolfonico, C10-13, derivati alchilici, sali di sodio; Alcohol C10 7 OE

Contiene (Reg.CE 648/2004):

5% < 15% Tensioattivi anionici, < 5% Profumo, EDTA ed i Sali, Tensioattivi non ionici

Conservanti: Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1), Benzisothiazolinone.

2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

L'utilizzo di questo agente chimico comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni del Dlgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i.



Se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo, alle quantità, alle modalità e frequenza di esposizione, vi è solo un rischio basso per la sicurezza e irrilevante per la salute dei lavoratori e che le misure di cui al comma 1 del Dlgs. 9 aprile 2008 n. 81 sono sufficienti a ridurre il rischio, non si applicano le disposizioni degli articoli 225, 226, 229, 230 dello stesso Dlgs

Non Ingerire - Tenere fuori dalla portata dei bambini

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscela

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Acido benzensolfonico, C10-13, derivati alchilici, sali di sodio	$\geq 5 < 10\%$	Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Chronic 3, H412 Tossicità cronica Fattore M = 1 ATE oral = 1.080,0 mg/kg		68411-30-3	270-115-0	
Alcoli C12-14, etossilati, solfatati, sali sodici (<2.5 EO)	$\geq 2,5 < 3\%$	Skin Corr. 2, H315; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Chronic 3, H412 Limits: Eye Dam. 1, H318 %C ≥ 10 ; Eye Irrit. 2, H319 %C ≥ 1 ; Tossicità acuta Fattore M = 1 Tossicità cronica Fattore M = 1		68891-38-3	500-234-8	01-2119488 639-16-XXX X
Alcohol C10 7 OE	$\geq 1 < 2,5\%$	Acute Tox. 4, H302; Eye Dam. 1, H318 ATE oral = 500,0 mg/kg		78330-20-8		polymer
2,2',2"-nitriлотrietanolo sostanza per la quale la normativa comunitaria fissa limiti di esposizione sul luogo di lavoro	$\geq 0,1 < 1\%$			102-71-6	203-049-8	01-2119486 482-31-XXX X
2,2'-iminodietanolo sostanza per la quale la normativa comunitaria fissa limiti di esposizione sul luogo di lavoro	$< 0,1\%$	Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315; Eye Dam. 1, H318; STOT RE 2, H373 ATE oral = 1.600,0 mg/kg	603-071-00-1	111-42-2	203-868-0	01-2119488 930-28-XXX X
Idrossido di sodio sostanza per la quale la normativa comunitaria fissa limiti di esposizione sul luogo di lavoro	$< 0,1\%$	Met. Corr. 1, H290; Skin Corr. 1A, H314; Eye Dam. 1, H318 Limits: Skin Corr. 1A,	011-002-00-6	1310-73-2	215-185-5	01-2119457 892-27-XXX X

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
		H314 %C >=5; Skin Corr. 1B, H314 2<= %C <5; Eye Irrit. 2, H319 0,5<= %C <2; Eye Dam. 1, H318 %C >=2; Skin Irrit. 2, H315 %C >=0,5;				
Benzisothiazolinone	>= 0,005< 0,05%	Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400 Limits: Skin Sens. 1, H317 %C >=0,05; Tossicità acuta Fattore M = 10 Tossicità cronica Fattore M = 1 ATE oral = 670,0 mg/kg	613-088-00-6	2634-33-5	220-120-9	01-2120761 540-60-XXX X
Benzyl acetate sostanza per la quale la normativa comunitaria fissa limiti di esposizione sul luogo di lavoro	< 0,1%	Aquatic Chronic 3, H412 Tossicità acuta Fattore M = 1 Tossicità cronica Fattore M = 1		140-11-4	205-399-7	01-2119638 272-42-XXX X
Diphenyl ether sostanza per la quale la normativa comunitaria fissa limiti di esposizione sul luogo di lavoro	< 0,1%	Eye Irrit. 2, H319; Aquatic Chronic 2, H411 Tossicità acuta Fattore M = 1 Tossicità cronica Fattore M = 1		101-84-8	202-981-2	01-2119472 545-33-XXX X
Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) sostanza per la quale la normativa comunitaria fissa limiti di esposizione sul luogo di lavoro	>= 0,00015 < 0,0015%	EUH071; Acute Tox. 3, H301; Acute Tox. 2, H310; Skin Corr. 1C, H314; Skin Sens. 1A, H317; Eye Dam. 1, H318; Acute Tox. 2, H330; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410 Limits: Skin Sens. 1A, H317 %C >=0,0015; Skin Corr. 1C, H314 %C >=0,6; Skin Irrit. 2, H315 0,06<= %C <0,6; Eye Dam. 1, H318 %C >=0,6; , EUH071 %C >=0,6; Eye Irrit. 2, H319 0,06<= %C <0,6; Tossicità acuta Fattore M = 100 Tossicità cronica Fattore M = 100 ATE oral = 100,0 mg/kg	613-167-00-5	55965-84-9	611-341-5	

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
		ATE dermal = 50,0 mg/kg ATE inhal = 1,2mg/l/4 h				

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.
Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

Non pericoloso. In caso di malessere consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.
Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati.

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo (per specifiche fare riferimento a sez. 8.2. SDS).

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte o aspirarlo.

Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.

Indossare guanti e protezione degli occhi/del viso.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.
Stoccare in luogo fresco e asciutto, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

7.3 Usi finali particolari

Usi professionali:
Manipolare con cautela.
Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,
Tenere il contenitore ben chiuso. (10-30°C)

Consultare lo scenario d'esposizione allegato.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

=====
Relativi alle sostanze contenute:
2,2',2"-nitrotrietano:
Limit value - Eight hours
(ppm)/(mg/m³)

Australia: x/5
Austria: x/5 inhalable aerosol
Belgium: x/5
Canada – Ontario: 0,5/3,1
Canada - Québec: x/5
Denmark: 0,5/3,1
Finland: x/5
Germany (DFG): x/5(1)
Ireland: x/5
New Zealand: x/5
Singapore: x/5
Spain: x/5
Sweden: 0,8/5
Switzerland: x/5 inhalable aerosol

Limit value - Short term
(ppm)/(mg/m³)

Austria: 0,16/10 (1)
Denmark: 1/6,2
Germany (DFG):x/10(1)(2)
Sweden: 1,6(1)/10(1)
Switzerland: x/20 inhalable aerosol

Remarks:
Germany (DFG): (1) Inhalable fraction (2) 15 minutes average value
Sweden: (1) Short term value, 15 minutes average value

2,2'-iminodietano:
Limit value - Eight hours

(ppm)/(mg/m³)

Australia: 3/13
Austria: 0,46/2
Belgio: 0,46/2
Canada – Ontario: x/1 (1)
Canada - Québec: 3/13
Denmark: 0,46/2
Finland: 0,46/2
France: 3/15
Germany (DFG): x/1 (1)
Ireland: x/1 (1)
New Zealand: 3/13
Poland: x/9
Singapore: 0,46/2
South Korea: 0,46/2
Spain: 0,46/2
Sweden: 3/5
Switzerland: x/1 respirable aerosol
USA - NIOSH: 3/15
United Kingdom: :[3]/[13]

Limit value - Short term

(ppm)/(mg/m³)

Austria: 0,92/4
Denmark: 0,92/4
Germany (DFG): x/1 (1)(2)
Sweden: 6 (1)/30 (1)
Sweden: 3/5
Switzerland: x/1 rinhalable aerosol

Canada – Ontario: (1) Inhalable aerosol and vapour

Germany (DFG): (1) Inhalable fraction and vapour (2) 15 minutes reference period

Ireland: (1) Inhalable fraction and vapour

Spain: skin

Sweden: (1) Short-term value, 15 minutes average value

United Kingdom: The UK Advisory Committee on Toxic Substances has expressed concern that, for the OELs shown in parentheses, health may not be adequately protected because of doubts that the limit was not soundly-based. These OELs were included in the published UK 2002 list and its 2003 supplement, but are omitted from the published 2005 list

Idrossido di sodio:

Limit value – Eight hours

(ppm)/(mg/m³)

Austria: x/2 inhalable aerosol
Belgium: x/2 (1)
Denmark: x/2
France: x/2
Hungary: x/2
Japan (JSOH): x/2(1)
Latvia: x/0,5
Poland: x/0,5
Romania: x/1
Spain: x/2
Sweden: x/1 (1)
Switzerland: x/2 inhalable aerosol (MAK)
USA – OSHA: x/2

Limit Value – Short Term

(ppm)/(mg/m³)

Australia: x/2(1)

Austria: x/4 inhalable aerosol

Canada - Ontario: x/2(1)

Canada – Québec: x/2(1)

Denmark: x/2

Finland: x/2(1)

Hungary: x/2

Ireland: x/2(1)

New Zealand: x/2(1)

People's Republic of China: x/2(1)

Poland: x/1

Romania: x/3(1)

Singapore: x/2

South Korea: x/2(1)

Sweden: x/2(1)(2)

Switzerland: x/2 inhalable aerosol (MAK)

USA – NIOSH: x/2(1)

United Kingdom: x/2

Remarks:

Australia: (1) Ceiling limit value

Canada – Ontario: (1) Ceiling limit value

Canada – Québec: (1) Ceiling limit value

Finland: (1) Ceiling limit value

Ireland: (1) 15 minutes reference period

Japan: (1) Occupational exposure limit ceiling: Reference value to the maximal exposure concentration of the substance during a working day

New Zealand: (1) Ceiling limit value

People's Republic of China: (1) Ceiling limit value

South Korea: (1) Ceiling limit value

Romania: (1) 15 minutes average value

Sweden: (1) Inhalable dust (2) Ceiling limit value

USA – NIOSH: (1) Ceiling limit value (15 min)

Argentina: CMP-C: 2 mg/m³

Czech Republic: PEL 1 mg/m³/ NPK-P 2 mg/m³

Italy: OEL: ACGIH -STEL: C 2.0 mg/m³; Tipo OEL: ACGIH - STEL: C2 mg/m³ - Note: URT, eye, and skin irr

Estonia: short-term exposure limit (maximum chemical substance average allowable concentration in inhaled air - 15 minutes) 2 mg/m³(Ceiling limit" means a maximum permissible continuous concentration of 15 minutes in the air for rapidly acting substances)

Norway: ceiling value (a moment value that indicates the maximum concentration of a chemical in the breathing zone that should not be exceeded) 2 mg/m³

Lithuania: NRD 2 mg/m³

Slovakia: NPEL 2 mg/m³

South Africa: Short Term OEL-CL 2 mg/m³

Benzyl acetate:

ACGIH TWA(8h): 10 ppm - Note: A4 - URT irr

Diphenyl ether:

UE - TWA (8h): 7 mg/m³, 1 ppm - STEL: 14 mg/m³, 2 ppm

ACGIH - twa(8h): 1 ppm - STEL: 2 ppm - Note: URT and eye irr, nausea

Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1):

Limit value – Eight hours

(ppm)/(mg/m³)

Austria: x/0.05

Germany (DFG): x/0.2 (1)

Switzerland: 0,2 (1) MAK

TLV-TWA 0,05 mg/m³

Limit Value – Short Term
(ppm)/(mg/m³)

Austria: x/x
Germany (DFG): x/0.4 (1)(2)
Switzerland: 0,4 (1) MAK

Remarks

Germany (DFG) (1) Inhalable fraction (2) 15 minutes average value
Switzerland (1) inhalable fraction

- Sostanza: Acido benzensolfonico, C10-13, derivati alchilici, sali di sodio
DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 7,6 (mg/m³)
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 119 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 1,3 (mg/m³)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 42,5 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 0,425 (mg/kg bw/day)
Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 12 (mg/m³)
PNEC

Acqua dolce = 0,268 (mg/l)
Sedimenti Acqua dolce = 8,1 (mg/kg/Sedimenti)
Acqua di mare = 0,0268 (mg/l)
Sedimenti Acqua di mare = 6,8 (mg/kg/Sedimenti)
Emissioni intermittenti = 0,0167 (mg/l)
STP = 3,43 (mg/l)
Suolo = 35 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: Alcoli C12-14, etossilati, solfatati, sali sodici (<2.5 EO)

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 175 (mg/m³)
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 2750 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 52 (mg/m³)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 1650 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 15 (mg/kg bw/day)
Effetti locali Lungo termine Lavoratori Dermica = 0,132 (mg/kg bw/day)
Effetti locali Lungo termine Consumatori Dermica = 0,079 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 0,24 (mg/l)
Sedimenti Acqua dolce = 0,9168 (mg/kg/Sedimenti)
Acqua di mare = 0,024 (mg/l)
Sedimenti Acqua di mare = 0,09168 (mg/kg/Sedimenti)
Emissioni intermittenti = 0,071 (mg/l)
STP = 10000 (mg/l)
Suolo = 7,5 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: 2,2',2"-nitrilotrietanolo

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 5 (mg/m³)
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 6,3 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 1,25 (mg/m³)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 3,1 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 13 (mg/kg bw/day)
Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 5 (mg/m³)
Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 1,25 (mg/m³)

PNEC

Acqua dolce = 0,32 (mg/l)
Sedimenti Acqua dolce = 1,7 (mg/kg/Sedimenti)
Acqua di mare = 0,032 (mg/l)
Sedimenti Acqua di mare = 0,17 (mg/kg/Sedimenti)
Emissioni intermittenti = 5,12 (mg/l)
STP = 10 (mg/l)
Suolo = 0,151 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: 2,2'-iminodietanolo

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 0,13 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 0,07 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 0,06 (mg/kg bw/day)
Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 1 (mg/m³)
Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 0,25 (mg/m³)

PNEC

Acqua dolce = 0,02 (mg/l)
Sedimenti Acqua dolce = 0,092 (mg/kg/Sedimenti)
Acqua di mare = 0,002 (mg/l)
Sedimenti Acqua di mare = 0,0092 (mg/kg/Sedimenti)
STP = 100 (mg/l)
Suolo = 0,007 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: Idrossido di sodio

DNEL

Effetti sistemici Breve termine Lavoratori Inalazione = 1 (mg/m³)
Effetti sistemici Breve termine Consumatori Inalazione = 1 (mg/m³)
Effetti locali Breve termine Lavoratori Inalazione = 1 (mg/m³)
Effetti locali Breve termine Consumatori Inalazione = 1 (mg/m³)

- Sostanza: Benzisothiazolinone

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 6,81 (mg/m³)
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 0,966 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 1,2 (mg/m³)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 0,345 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 0,011 (mg/l)
Sedimenti Acqua dolce = 0,0499 (mg/kg/Sedimenti)
Acqua di mare = 0,001 (mg/l)
Sedimenti Acqua di mare = 0,00499 (mg/kg/Sedimenti)
STP = 1,03 (mg/l)
Suolo = 10 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: Diphenyl ether

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 245,8 (mg/m³)
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 58,3 (mg/kg bw/day)
Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 9,68 (mg/m³)
Effetti locali Lungo termine Lavoratori Dermica = 0,15 (mg/kg bw/day)

- Sostanza: Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 0,09 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Breve termine Consumatori Orale = 0,11 (mg/kg bw/day)

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 0,02 (mg/m³)
Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 0,02 (mg/m³)
Effetti locali Breve termine Lavoratori Inalazione = 0,04 (mg/m³)
Effetti locali Breve termine Consumatori Inalazione = 0,04 (mg/m³)
PNEC
Acqua dolce = 0,00339 (mg/l)
Sedimenti Acqua dolce = 0,027 (mg/kg/Sedimenti)
Acqua di mare = 0,00339 (mg/l)
Sedimenti Acqua di mare = 0,027 (mg/kg/Sedimenti)
Emissioni intermittenti = 0,00339 (mg/l)
STP = 0,23 (mg/l)

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei:

Usi professionali:

Nessun controllo specifico previsto (agire secondo corretta prassi e normativa specifica prevista per il tipo di rischio associato)

8.2.2 Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (EN 166).

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN374-1/EN374-2/EN374-3).

In caso di soggetti già sensibilizzati alle sostanze/miscele presenti nel prodotto usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3) salvo diverse disposizioni da parte del RSPP e/o da valutazioni di indagini igienistiche ambientali

ii) Altro

Durante le operazioni di lavoro secondo le disposizioni del responsabile (datore di lavoro, RSPP...) indossare indumenti a protezione della pelle (abito da lavoro generico/antiacido, scarpe antinfortunistiche o altri dispositivi previsti).

c) Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo.

Durante le operazioni manuali in caso di ventilazione insufficiente, utilizzare maschera con filtri per gas e vapori organici – Marrone, classe 3, A (UNI EN 405) salvo diverse disposizioni da parte del RSPP e/o da valutazioni di indagini igienistiche ambientali. Non necessaria se le concentrazioni aeriformi sono mantenute al di sotto del limite di esposizione. Utilizzare protezioni respiratorie certificate conformi ai requisiti dell'UE (89/656/EEC, 245/2016 UE) o equivalenti se i rischi respiratori non possono essere evitati o sufficientemente limitati mediante una protezione collettiva o mediante misure, metodi o procedure di organizzazione del lavoro.

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	Liquido limpido	
Colore	rosa	
Odore	profumato alla rosa	
Soglia olfattiva	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
pH	7,5 ± 0,5 (20°C)	
Punto di fusione/punto di congelamento	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Punto di infiammabilità	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Tasso di evaporazione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Infiammabilità (solidi, gas)	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Tensione di vapore	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Densità di vapore	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Densità relativa	1.05 ± 0.05 (20 ° C)	
Solubilità	in acqua	
Idrosolubilità	miscibile in tutte le proporzioni	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Temperatura di autoaccensione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Temperatura di decomposizione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Viscosità	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Proprietà esplosive	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Proprietà ossidanti	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

=====
Relativi alle sostanze contenute:
Alcohol C10 7 OE:
Stabile in condizioni normali

Idrossido di sodio:
Prodotto altamente reattivo

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Calore e luce diretta

10.5. Materiali incompatibili

Nessun materiale incompatibile noto

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

ATE(mix) oral = 10.088,0 mg/kg
ATE(mix) dermal = ∞
ATE(mix) inhal = 174,8 mg/l/4 h

(a) tossicità acuta: Acido benzensolfonico, C10-13, derivati alchilici, sali di sodio: Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): 1080
Contatto con la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw): >2000
Inalazione - LD50 ratto (mg/l/4h): n.d.

Alcoli C12-14, etossilati, solfatati, sali sodici (<2.5 EO): Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw):> 2.000
Contatto con la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw):>2000
Inalazione - LD50 ratto (mg/l/4h): n.d.
Alcohol C10 7 OE: Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): 300-2000
Contatto con la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw): n.d.
Inalazione - LD50 ratto (mg/l/4h): n.d.
2,2',2"-nitrilotrietanolo: Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): 6400
Contatto con la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw): n.d.
Inalazione - LD50 ratto (mg/l/4h): >2000
2,2'-iminodietanolo: Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw):1600
Contatto con la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw): n.d.
Inalazione - LD50 ratto (mg/l/4h):Inhalation risk test (IRT): l'inalazione di una miscela vapori-aria altamente satura non rappresenta un rischio acuto (nessuna mortalità entro 8 ore).
Idrossido di sodio: Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): n.d
Contatto con la pelle - LD50 coniglio (mg/kg/24h bw): 1350
Inalazione - LD50 ratto (mg/l/4h): n.d
Benzisothiazolinone: Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): 670
Contatto con la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw): >2000
Benzyl acetate: Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): 2490
Contatto con la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw): >5000
Inalazione - LD50 ratto (mg/l/4h): n.d.
Diphenyl ether: Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): 2830
Contatto con la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw): >7.940
Inalazione - LD50 ratto (mg/l/4h): n.d.
Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1): LD50 orale ratto 709.22 (STA 100 mg/kg)
LC50 (4 h) inalatoria ratto 1.23 mg/m³
LD50 mg/kg bw dermale coniglio: n.d.
(b) corrosione cutanea/irritazione cutanea: Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi.
Acido benzensolfonico, C10-13, derivati alchilici, sali di sodio: Non corrosivo
Alcoli C12-14, etossilati, solfatati, sali sodici (<2.5 EO): Non corrosivo
Alcohol C10 7 OE: Non corrosivo
2,2',2"-nitrilotrietanolo: Non corrosivo
2,2'-iminodietanolo: Non corrosivo
Idrossido di sodio: Corrosivo
Benzisothiazolinone: Corrosivo
Benzyl acetate: Non disponibile
Diphenyl ether: Non disponibile
Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1): Corrosivo
Acido benzensolfonico, C10-13, derivati alchilici, sali di sodio: Irritante
Alcoli C12-14, etossilati, solfatati, sali sodici (<2.5 EO): Irritante
Alcohol C10 7 OE: Non irritante
2,2',2"-nitrilotrietanolo: Non irritante
2,2'-iminodietanolo: Irritante
Idrossido di sodio: Irritante
Benzisothiazolinone: Irritante
Benzyl acetate: Non disponibile
Diphenyl ether: Non disponibile
Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1): Irritante
(c) gravi danni oculari/irritazione oculare: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.
Acido benzensolfonico, C10-13, derivati alchilici, sali di sodio: Non corrosivo
Alcoli C12-14, etossilati, solfatati, sali sodici (<2.5 EO): Corrosivo
Alcohol C10 7 OE: Corrosivo
2,2',2"-nitrilotrietanolo: Non corrosivo
2,2'-iminodietanolo: Corrosivo
Idrossido di sodio: Corrosivo
Benzisothiazolinone: Corrosivo

Benzyl acetate: Non disponibile
Diphenyl ether: Non disponibile
Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1): Corrosivo
Acido benzensolfonico, C10-13, derivati alchilici, sali di sodio: Irritante
Alcoli C12-14, etossilati, solfatati, sali sodici (<2.5 EO): Irritante
Alcohol C10 7 OE: Irritante
2,2',2''-nitritotrietanolo: Non irritante
2,2'-iminodietanolo: Irritante
Idrossido di sodio: Irritante
Benzisothiazolinone: Irritante
Benzyl acetate: Non disponibile
Diphenyl ether: Non disponibile
Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1): Irritante
(d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Acido benzensolfonico, C10-13, derivati alchilici, sali di sodio: Non sensibilizzante
Alcoli C12-14, etossilati, solfatati, sali sodici (<2.5 EO): Non sensibilizzante
Alcohol C10 7 OE: Non sensibilizzante
2,2',2''-nitritotrietanolo: Non sensibilizzante
2,2'-iminodietanolo: Non sensibilizzante
Idrossido di sodio: Non sensibilizzante
Benzisothiazolinone: Sensibilizzante
Benzyl acetate: Non disponibile
Diphenyl ether: Non disponibile
Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1): Sensibilizzante
(e) mutagenicità sulle cellule germinali: Acido benzensolfonico, C10-13, derivati alchilici, sali di sodio: Non mutageno
Alcoli C12-14, etossilati, solfatati, sali sodici (<2.5 EO): Non mutageno
Alcohol C10 7 OE: Non mutageno
2,2',2''-nitritotrietanolo: Non mutageno
2,2'-iminodietanolo: Non mutageno
Idrossido di sodio: NaOH non ha indotto mutagenicità negli studi in vitro e in vivo (EU RAR, 2007; sezione 4.1.2.7, pagina 73).
Benzisothiazolinone: Non mutageno
Benzyl acetate: Non disponibile
Diphenyl ether: Non disponibile
Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1): Non mutageno
(f) cancerogenicità: Acido benzensolfonico, C10-13, derivati alchilici, sali di sodio: Non cancerogeno
Alcoli C12-14, etossilati, solfatati, sali sodici (<2.5 EO): Non cancerogeno
Alcohol C10 7 OE: Non cancerogeno
2,2',2''-nitritotrietanolo: Non disponibile
2,2'-iminodietanolo: Non cancerogeno
Idrossido di sodio: Non si prevede che si verifichi carcinogenicità sistemica poiché NaOH non dovrebbe essere sistemicamente disponibile nell'organismo in normali condizioni di manipolazione e utilizzo. Infine, non sono disponibili studi adeguati per valutare il rischio sugli effetti cancerogeni locali.
Benzisothiazolinone: Non disponibile
Benzyl acetate: Non disponibile
Diphenyl ether: Non disponibile
Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1): Non cancerogeno
(g) tossicità per la riproduzione: Acido benzensolfonico, C10-13, derivati alchilici, sali di sodio: Non tossico per la riproduzione
Alcoli C12-14, etossilati, solfatati, sali sodici (<2.5 EO): Non tossico per la riproduzione
Alcohol C10 7 OE: Non tossico per la riproduzione
2,2',2''-nitritotrietanolo: Non tossico
2,2'-iminodietanolo: Non tossico
Idrossido di sodio: NaOH non dovrebbe essere sistemicamente disponibile nell'organismo in normali condizioni di manipolazione e uso e per questo motivo si può affermare che la sostanza non raggiungerà il feto né raggiungerà gli organi riproduttivi maschili e femminili (RAR UE di idrossido di sodio (2007), sezione 4.1.2.8, pagina 73). Si può concludere che non è necessario uno studio specifico per determinare la tossicità per la riproduzione.
Benzisothiazolinone: Non disponibile
Benzyl acetate: Non disponibile

Diphenyl ether: Non disponibile
Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1): Non tossico
(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: Acido benzensolfonico, C10-13, derivati alchilici, sali di sodio: Non disponibile
Alcoli C12-14, etossilati, solfatati, sali sodici (<2.5 EO): Non tossico per singola esposizione
Alcohol C10 7 OE: Non disponibile
2,2',2''-nitrilotrietanolo: Non tossico
2,2'-iminodietanolo: Non tossico
Idrossido di sodio: La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione dei suoi aerosol, per ingestione e per contatto con al pelle provocando corrosione
Benzisothiazolinone: Non disponibile
Benzyl acetate: Non disponibile
Diphenyl ether: Non disponibile
Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1): Non disponibile
(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: Acido benzensolfonico, C10-13, derivati alchilici, sali di sodio: Via orale - effetti sistemici:
Effetto avverso osservato NOAEL 85 mg/kg in peso/giorno (subcronico, ratto)
Via cutanea - effetti sistemici:
Nessun effetto avverso osservato NOAEL 2 500 mg/kg in peso/giorno (subcronico, ratto)
Alcoli C12-14, etossilati, solfatati, sali sodici (<2.5 EO): Non tossico per esposizione ripetuta
Alcohol C10 7 OE: Non disponibile
2,2',2''-nitrilotrietanolo: Non tossico
2,2'-iminodietanolo: Tossico per esposizione ripetuta per fegato, sangue e reni con via di esposizione orale
Idrossido di sodio: Le sezioni introduttive degli allegati VII-X indicano un adattamento specifico ai requisiti standard di informazione in quanto i test in vivo dovrebbero essere evitati con sostanze corrosive a livelli di concentrazione/dose che causano corrosività. Tuttavia, non si prevede che NaOH sia sistematicamente disponibile nell'organismo in condizioni normali di manipolazione e uso e quindi non si prevedono effetti sistemici di NaOH dopo un'esposizione ripetuta (EU RAR idrossido di sodio (2007); sezione 4.1.3.1.4, pagina 76).
Benzisothiazolinone: Non disponibile
Benzyl acetate: Non disponibile
Diphenyl ether: Non disponibile
Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1): Non disponibile
(j) pericolo in caso di aspirazione: Acido benzensolfonico, C10-13, derivati alchilici, sali di sodio: Non disponibile
Alcoli C12-14, etossilati, solfatati, sali sodici (<2.5 EO): Non disponibile
Alcohol C10 7 OE: Non disponibile
2,2',2''-nitrilotrietanolo: Non disponibile
2,2'-iminodietanolo: Non disponibili
Idrossido di sodio: Non disponibile
Benzisothiazolinone: Non disponibile
Benzyl acetate: Non disponibile
Diphenyl ether: Non disponibile
Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1): Non disponibile

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

=====

Relativi alle sostanze contenute:

Acido benzensolfonico, C10-13, derivati alchilici, sali di sodio:

Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/96h): 2.88

Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h): 2.9

Tossicità acuta alghe ErC50 (mg/l/72-96h): n.d

Tossicità cronica - pesci NOEC (mg/l): 0.230
Tossicità cronica - crostacei NOEC (mg/l): 1.18
Tossicità cronica alghe NOEC (mg/l): 2.4 72h

Alcoli C12-14, etossilati, solfatati, sali sodici (<2.5 EO):

Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/96h): > 1 mg/l/96h Brachydanio rerio
Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h): > 1 mg/l/48h Daphnia magna
Tossicità acuta alghe ErC50 (mg/l/72-96h): > 10 mg/l/72h Desmodesmus subspicatus
Tossicità cronica - pesci NOEC (mg/l): 0,14 mg/l Oncorhynchus mykiss
Tossicità cronica - crostacei NOEC (mg/l): 0,27 mg/l Daphnia magna
Tossicità cronica alghe NOEC (mg/l): 0,93 mg/l Desmodesmus subspicatus
Tossicità Batteri EC10: Pseudomonas putida: > 10.000 mg/l

Alcohol C10 7 OE:

Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/96h): n.d.
Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h): n.d.
Tossicità cronica - pesci NOEC (mg/l): 0.1-1 mg/l
Tossicità cronica - crostacei NOEC (mg/l): 0.1-1 mg/l
Tossicità cronica - alghe NOEC (mg/l): 0.1-1 mg/l

2,2',2"-nitrilotrietanolo:

Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/96h): 11800
Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h): 609.88
Tossicità acuta alghe ErC50 (mg/l/72-96h): 512
Tossicità cronica - pesci NOEC (mg/l):
Tossicità cronica - crostacei NOEC (mg/l):
Tossicità cronica alghe NOEC (mg/l):

2,2'-iminodietanolo:

Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/96h): 1.460 - Pimephales promelas (statico)
Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h): 55 - Daphnia magna
Tossicità acuta alghe ErC50 (mg/l/72-96h):2,2 (tasso di crescita) - Pseudokirchneriella subcapitata
Tossicità cronica - pesci NOEC (mg/l): n.d.
Tossicità cronica - crostacei NOEC (mg/l): 0.785
Tossicità cronica alghe NOEC (mg/l): n.d.

Idrossido di sodio:

Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/96h): 45
Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h): 40
Tossicità acuta alghe ErC50 (mg/l/72-96h): n.d.
Tossicità cronica - pesci NOEC (mg/l): n.d.
Tossicità cronica - crostacei NOEC (mg/l): n.d.
Tossicità cronica alghe NOEC (mg/l): n.d.

I dati disponibili indicano che concentrazioni di NaOH da 20 a 40 mg / L circa possono essere acutamente tossiche per i pesci e gli invertebrati (test su singole specie). Mancano dati sull'aumento del pH dovuti all'aggiunta di queste quantità di NaOH nelle acque di prova utilizzate. Nelle acque con una capacità tampone relativamente bassa, concentrazioni di NaOH di 20-40 mg / L possono comportare un aumento del pH con una o più unità pH (EU RAR, 2007; sezione 3.2.1.1.3, pagina 30).

L'OCSE SIDS (2002) ha assegnato un basso codice di affidabilità ("non valido" o "non assegnabile") a tutti i test disponibili, poiché in generale i test non sono stati condotti secondo le attuali linee guida (EU RAR, 2007; sezione 3.2.1.1.4, pagina 30). Inoltre, in molti rapporti di test non c'erano dati su pH, capacità del tampone e / o composizione del mezzo di prova, sebbene si tratti di informazioni essenziali per i test di tossicità con NaOH. Questa è la ragione più importante per cui la maggior parte dei test è stata considerata "non valida". Nonostante questa mancanza di dati validi, non è necessario eseguire ulteriori test di tossicità acquatica con NaOH, poiché tutti i test disponibili hanno portato a una gamma piuttosto piccola di valori di tossicità (test di tossicità acuta: da 20 a 450 mg / L; test di tossicità cronica: > oppure = 25 mg / L) e ci sono dati sufficienti sugli intervalli di pH tollerati dai principali gruppi tassonomici.

Inoltre, un PNEC generico non può essere derivato dai dati di tossicità per singola specie per NaOH, poiché il pH delle acque naturali e la capacità tampone delle acque naturali mostrano differenze considerevoli e gli organismi / ecosistemi acquatici sono adattati a queste condizioni naturali specifiche, con conseguente differenti pH optima e range di pH tollerati (EU RAR, 2007; sezione 3.2.1.1.4, pagina 30). Secondo l'OCSE SIDS (2002), sono disponibili molte informazioni sulla relazione tra pH e struttura dell'ecosistema e anche le variazioni naturali del pH degli ecosistemi acquatici sono state quantificate e ampiamente riportate in pubblicazioni e manuali ecologici.

Benzisothiazolinone:

Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/96h): 2,18 *Oncorhynchus mykiss* - Metodo: Linee Guida 203 per il Test dell'OECD
Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h): 2,94 *Daphnia magna* - Metodo di prova, direttiva 92/69/CEE.
Tossicità acuta alghe ErC50 (mg/l/72-96h):0,15 *Selenastrum capricornutum* - Tipo di test: Inibitore di crescita
Tossicità cronica - pesci NOEC (mg/l 28 die): 0,3 *Oncorhynchus mykiss* - Tipo di test: Inibitore di crescita
Tossicità cronica - crostacei NOEC (mg/l/21d):1,7 *Daphnia magna* - Tipo di test: Test di riproduzione - Metodo: OECD TG 211
Tossicità cronica alghe NOEC (mg/l): n.d.
Tossicità per gli organismi viventi nel suolo EC50 (mg/kg/14d): > 410,6 *Eisenia fetida*
Metodo: OECD TG 207
Tossicità per gli organismi viventi nel suolo EC50 (mg/kg/28d) : 263.7
Metodo: OECD TG 216
Tossicità acuta Fattore M = 10

Benzyl acetate:

Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/96h): 4
Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h): n.d.
Tossicità acuta alghe ErC50 (mg/l/72-96h): n.d.
Tossicità cronica - pesci NOEC (mg/l):n.d.
Tossicità cronica - crostacei NOEC (mg/l):n.d.
Tossicità cronica alghe NOEC (mg/l): n.d.

Diphenyl ether:

Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/96h): 4.2
Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h): 1.7
Tossicità acuta alghe ErC50 (mg/l/72-96h): 2.5
Tossicità cronica - pesci NOEC (mg/l): n.d.
Tossicità cronica - crostacei NOEC (mg/l): n.d.
Tossicità cronica alghe NOEC (mg/l): n.d.

Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1):

Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/96h): n.d
Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h): n.d
Tossicità acuta alghe ErC50 (mg/l/72-96h): n.d
Tossicità cronica - pesci NOEC (mg/l): n.d
Tossicità cronica - crostacei NOEC (mg/l): n.d
Tossicità cronica alghe NOEC (mg/l): n.d

Tossicità acuta Fattore M = 100
Tossicità cronica Fattore M = 100

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

=====

Relativi alle sostanze contenute:

Acido benzensolfonico, C10-13, derivati alchilici, sali di sodio:

Facilmente biodegradabile

valore: 100%

Alcoli C12-14, etossilati, solfatati, sali sodici (<2.5 EO):
Rapidamente biodegradabile.; > 70 %; 28 d; aerobico

Alcohol C10 7 OE:
Non persistente e biodegradabile
OECD 301/F 28g > 70%

2,2',2"-nitrilotrietanolo:
CO₂ evolution : 100% dopo 5 giorni

DOC removal : 96% dopo 19 giorni

facilmente biodegradabile"

2,2'-iminodietanolo:
BOD consumption: 93% dopo 28 giorni - facilmente biodegradabile

Idrossido di sodio:
secondo il regolamento REACH, non è necessario condurre lo studio se la sostanza è inorganica (allegato VII, adattamento colonna 2).

Benzisothiazolinone:
Rapidamente biodegradabile

Benzyl acetate:
Non disponibile

Diphenyl ether:
Rapidamente biodegradabile
TEST OECD - Durata 20 giorni - % 76

Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1):
Completamente biodegradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

=====
Relativi alle sostanze contenute:
Acido benzensolfonico, C10-13, derivati alchilici, sali di sodio:
Bioaccumulation Factor (BCF) - L/kg ww
87 L/kg ww

Alcoli C12-14, etossilati, solfatati, sali sodici (<2.5 EO):
La bioaccumulazione è improbabile.
Giustificazione:La sostanza è facilmente biodegradabile ed ha una bassa tossicità acquatica. osservazione di gruppo

Alcohol C10 7 OE:
Non bioaccumulabile

2,2',2"-nitrilotrietanolo:
non bioaccumulabile
Potenziale di bioaccumulo
(LogKow); -1,94
Potenziale di bioaccumulo (BCF): <0,4

2,2'-iminodietanolo:

In base al coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Pow) non c'è da aspettarsi una accumulazione negli organismi.

Idrossido di sodio:

Secondo il regolamento REACH, non è necessario condurre lo studio se la sostanza ha un basso potenziale di bioaccumulo (allegato IX, adattamento colonna 2).

Considerando la sua elevata solubilità in acqua, NaOH non dovrebbe bioconcentrarsi negli organismi. Log Pow non è applicabile per un composto inorganico che si dissocia (EU RAR 2007, sezione 3.1.1 pagina 19 e sezione 3.1.3.4, pagina 26). Inoltre, il sodio è un elemento presente in natura prevalente nell'ambiente e al quale gli organismi sono esposti regolarmente, per i quali hanno una certa capacità di regolare la concentrazione dell'organismo.

Benzisothiazolinone:

Bioaccumulazione improbabile

Benzyl acetate:

Non disponibile

Diphenyl ether:

Non applicabile

Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1):
n.d.

12.4. Mobilità nel suolo

=====
Relativi alle sostanze contenute:

Alcoli C12-14, etossilati, solfatati, sali sodici (<2.5 EO):

Molto mobile nei terreni

Adsorbimento/Suolo; Koc: 2.2

Alcohol C10 7 OE:

Non applicabile

2,2',2"-nitriлотrietanolo:

costante di Henry Law (H): $7,19 \cdot 10^{-9} \text{ Pa} \cdot \text{m}^3/\text{mol}$

log Koc = 1,24"

2,2'-iminodietanolo:

La sostanza non evapora nell'atmosfera dalla superficie dell'acqua.

Costante di Henry Law (H): $0,000004 \text{ Pa} \cdot \text{m}^3/\text{mol}$

log Koc = -1,14

Non è prevedibile l'assorbimento alla fase solida del terreno

Idrossido di sodio:

Secondo il regolamento REACH, non è necessario condurre uno studio di adsorbimento / desorbimento se, in base alle proprietà fisico-chimiche, ci si può aspettare che la sostanza abbia un basso potenziale di adsorbimento (allegato VIII, adattamento colonna 2).

Considerando la sua elevata solubilità in acqua, NaOH non dovrebbe bioconcentrarsi negli organismi. L'elevata solubilità in acqua e la bassa pressione di vapore indicano che NaOH si troverà principalmente nell'ambiente acquatico. La soluzione acquosa al 73% di NaOH a temperatura ambiente è un materiale gelatinoso altamente viscoso e senza diluizione aggiuntiva (precipitazione), non si prevede che si infiltri nel suolo in misura significativa. La soluzione acquosa al 50% di NaOH è liquida e si prevede che si infiltri nel suolo in misura misurabile. Come diluizione di NaOH aumenta, aumenta la sua velocità di movimento attraverso il suolo. Durante il movimento attraverso il suolo, si verificherà un certo scambio ionico.

Inoltre, parte dell'idrossido può rimanere nella fase acquosa e si sposterà verso il basso attraverso il suolo nella direzione di flusso di acque sotterranee (EU RAR 2007, sezione 3.1.3, pagina 24).

Benzisothiazolinone:
Non disponibile

Benzyl acetate:
Non disponibile

Diphenyl ether:
Non applicabile

Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1):
n.d.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun ingrediente PBT/vPvB è presente

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun dato disponibile.

12.7. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Il(l) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.
Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Nessuno.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Nessuno.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Nessuno.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Nessuno.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute (All. XVII Reg. CE 1907/2006): non applicabile
Sostanze in Candidate list (art. 59 Reg. CE 1907/2006): il prodotto non contiene SVHC in percentuale \geq a 0,1%.
Sostanze soggette ad autorizzazione (All. XIV Reg. CE 1907/2006): il prodotto non contiene SVHC in percentuale \geq a 0,1%.

Regolamento CE 648/04: vedi p.to 2.2

Regolamento (UE) n. 1169/2011: vedi p.to 2.2

Regolamenti (UE) 528/2012: vedi p.to 2.2

REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:

HP4 - Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 2.2. Elementi dell'etichetta, 2.3. Altri pericoli, 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso, 8.1. Parametri di controllo, 8.2. Controlli dell'esposizione, 10.1. Reattività, 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008, 12.1. Tossicità, 12.2. Persistenza e degradabilità, 12.3. Potenziale di bioaccumulo, 12.4. Mobilità nel suolo, 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino, 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H302 = Nocivo se ingerito.

H315 = Provoca irritazione cutanea

H318 = Provoca gravi lesioni oculari

H412 = Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H373 = Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta .
H290 = Può essere corrosivo per i metalli.
H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317 = Può provocare una reazione allergica cutanea.
H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.
H319 = Provoca grave irritazione oculare.
H411 = Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H301 = Tossico se ingerito.
H310 = Letale per contatto con la pelle.
H330 = Letale se inalato.
H410 = Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Principali riferimenti normativi:

Reg. (CE) n. 1907 del 18/12/06 REACH (Registration, Evaluation and Authorisation of CHemicals) e s.m.i.

Reg. (CE) 1272/2008 CLP (Classification Labelling and Packaging) e s.m.i.

Reg. (CE) n. 648 del 31/03/04 (relativo ai detersivi) e s.m.i.

Regolamento (UE) n. 1169/2011 (relativo alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori)

Direttiva 2012/18/UE (controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose) e s.m.i. e relativi Decreti legge nazionali di recepimento.

Regolamenti (UE) 528/2012 (Biocidi) e s.m.i.

Procedura utilizzata per classificare la miscela a norma CLP (Reg. CE 1272/2008): Metodo di Calcolo

Formazione necessaria: Il presente documento dev'essere sottoposto all'attenzione di RSPP/Datore di Lavoro per determinare l'eventuale necessità di corsi di formazione adeguati per i lavoratori al fine di garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente.

Acronimi

n.a.: non applicabile

n.d.: non disponibile

ADR. Accord européen relative au transport International des marchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)

ATE: Acute Toxicity Estimate (Stima Tossicità acuta)

BFC: Bioconcentration Factor (Fattore di Bioconcentrazione)

BOD: Biochemical oxygen demand (Domanda biochimica di ossigeno)

CAS: Chemical Abstract Service number

CAV: Centro antiveneni

CE/EC Number EINECS (European Inventory of existing Commercial Substances) e ELINCS (European List of notified Chemical Substances)

CL50/LC50: Lethal Concentration 50 (Concentrazione letale per il 50% degli individui)

DL50/LD50: Lethal Dose 50 (Dose Letale per il 50% degli individui)

COD: Chemical Oxygen demand (Domanda Chimica di ossigeno)

DNEL: Derived no effect level (Livello derivato senza effetto)

EC50: Concentrazione di un dato farmaco tale da produrre il 50% dell'effetto massimale.

ERC: Environmental Release Classes

EU/UE: Unione Europea

IATA: International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto aereo)

ICAO: International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)

IMDG: International Maritime Dangerous Goods Code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo)

Kow: Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua

NOEC: No Observed Effect Concentration

OEL: Occupational Exposure Limit

PBT: Persistent bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)

PC: Categorie di prodotto

PNEC: Predicted no effect concentration (Concentrazione prevedibile priva di effetti)

PROC: Categorie di processo

RID: Reglement concernant le transport International ferroviare des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci pericolose)

STOT: Target organ sistemi toxicity (tossicità sistematica su organi bersaglio)

STOT (RE): Esposizione Ripetuta

STOT (SE): Esposizione Singola

STP: Sewage Treatment Plants (Impianti di depurazione)

SU: Settori d'uso

SVCH: Substances of Very High Concern

TLV: Threshold limit value (soglia di valore limite)

vPvB: Very persistent and very bioaccumulative (sostanze molto persistent e molto bioaccumulabili)

Referenze e Fonti:

- ECHA Registered Substances:
- <https://echa.europa.eu/web/guest/information-on-chemicals/registered-substances>
- SDS fornitore
- GESTIS DNEL Database: <http://www.dguv.de/ifa/gestis/gestis-dnel-datenbank/index-2.jsp>
- GESTIS International Limit Value: <http://limitvalue.ifa.dguv.de>

La presente scheda è stata redatta, in buona fede, dall'ufficio tecnico AEB sulla base delle informazioni disponibili alla data dell'ultima revisione. Il preposto deve periodicamente informare gli addetti sui rischi specifici cui vanno incontro nell'utilizzo di questo sostanza/prodotto. Le informazioni qui contenute si riferiscono soltanto alla sostanza/preparazione indicata e possono non valere se il prodotto viene utilizzato in modo improprio o in combinazione con altri. Nulla qui contenuto deve essere interpretato come garanzia, sia implicita o esplicita. E' responsabilità dell'utilizzatore assicurarsi dell'opportunità e della completezza delle informazioni qui contenute per il proprio particolare uso.

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Variazioni alla precedente edizione: variazione elementi etichetta, aggiornamento a reg.(UE) 878/2020, aggiornamento documentale.

SUMI

Informazioni sull'Uso Sicuro delle
Miscele

**AISE_SUMI_PW_4_1**

Versione 1.1, agosto 2018

Usi professionali; Uso in processo semi-chiuso

Questo documento ha lo scopo di comunicare le condizioni per l'uso sicuro del prodotto e deve sempre essere considerato complementare alla Scheda Dati di Sicurezza e all'etichetta.

Descrizione generale del processo

Questo SUMI si applica agli usi professionali in cui il prodotto è utilizzato in processi chiusi durante i quali si manifestano occasioni di esposizione. Il SUMI si basa sull' **AISE_SWED_PW_4_1**.

Condizioni operative

Durata massima	480 minuti/giorno
Tipo di applicazione / Condizioni di processo	Al chiuso (indoor) Processo svolto a temperatura ambiente Se il prodotto deve essere diluito, usare acqua corrente alla Temperatura massima di 45°C.
Ricambi d'aria	Nessun LEV richiesto; prevedere ventilazione generale standard base (1-3 ricambi d'aria/ora).

Misure di gestione del rischio

Condizioni e misure relative ai Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), all'igiene e alla valutazione della salute.	Vedere sezione 8 della SDS del prodotto per le specifiche. Deve essere assicurato l'addestramento del personale per il corretto uso e la manutenzione dei DPI.
Misure di protezione ambientale	Evitare che sversamenti di prodotto non diluito raggiungano le acque superficiali. Nel caso si applichi l'AISE SPERC 8a.1.a.v2: uso ampiamente dispersivo che può portare al rilascio all'impianto di trattamento municipalizzato.

Ulteriori accorgimenti di buona pratica

<p>Non bere o mangiare Non fumare. Non usare in prossimità di fiamme libere.</p>	
<p>Lavare le mani dopo l'uso Evitare il contatto con pelle lesa. Non miscelare con altri prodotti.</p>	
<p>In caso di sversamento</p>	<p>Sciacquare diluendo con acqua e assorbire con panni, spugne o simili.</p>
<p>Consigli di igiene</p>	<p>Seguire le istruzioni riportate in etichetta o nella scheda tecnica ed usare buone pratiche di igiene occupazionale come specificato nella sez.7 della SDS del prodotto.</p>

Informazioni aggiuntive dipendenti dalla composizione del prodotto

L'etichetta e (quando richiesta) la Scheda Dati di Sicurezza contengono informazioni cruciali, aggiuntive e specifiche per l'utilizzo sicuro delle miscele.
 Far riferimento all'etichetta e alla Scheda Dati di Sicurezza del prodotto, particolarmente per le informazioni riguardanti: classificazione di pericolo del prodotto, fragranze potenzialmente allergeniche, ingredienti significativi e valori limite di esposizione (quando disponibili).

Avvertenza

Questo è un documento per comunicare le condizioni generiche di uso sicuro per un prodotto. È responsabilità del formulatore allegare questo SUMI alla SDS del prodotto specifico che sta immettendo sul mercato.

Se nella SDS viene menzionato il codice di un SUMI (o dello SWED associato) il formulatore del prodotto dichiara che tutte le sostanze contenute nella miscela sono presenti in concentrazione tale per cui l'uso del prodotto è sicuro. Quando disponibile, l'uso sicuro del prodotto è garantito dalla valutazione dei risultati del CSA "Chemical Safety Assessment" effettuato da parte del fornitore delle materie prime. Nel caso in cui non sia stato effettuato un CSA da parte del fornitore, il formulatore ha effettuato esso stesso la valutazione di sicurezza degli ingredienti che contribuiscono alla pericolosità.

In accordo alla legislazione sulla salute del Lavoro, il datore di lavoro che utilizza prodotti valutati sicuri seguendo le condizioni del SUMI, rimane responsabile di comunicare agli impiegati le rilevanti informazioni di utilizzo. Quando si sviluppano le istruzioni per i lavoratori, i SUMI dovrebbero essere sempre considerati in combinazione con le SDS e le etichette dei prodotti.

Questo documento è stato reso disponibile da A.I.S.E. e tradotto da Assocasa Federchimica con solo scopo informativo. Il formulatore utilizza il contenuto del documento a suo rischio.

Assocasa Federchimica declina ogni responsabilità verso qualsiasi persona o entità per qualsiasi perdita, danno, indipendentemente dal tipo (effettivo, consequenziale, punitivo o altro), lesione, rivendicazione, responsabilità o altra causa di qualsiasi tipo o carattere basato su o risultante dall'uso (anche parziale) del contenuto di questo documento.

SUMI

Informazioni sull'Uso Sicuro delle
Miscele

**AISE_SUMI_PW_8a_1_G**

Versione 1.1, agosto 2018

Trasferimento del prodotto in un contenitore (bottiglia, secchio, macchina)

Questo documento ha lo scopo di comunicare le condizioni per l'uso sicuro del prodotto e deve sempre essere considerato complementare alla Scheda Dati di Sicurezza e all'etichetta.

Descrizione generale del processo

Questo SUMI si applica agli usi professionali in cui il prodotto è trasferito o diluito in un contenitore, come, ad esempio, un dispenser, una bottiglia o un secchio. Il SUMI si basa sull'**AISE_SWED_PW_8a_1_L** e **AISE_SWED_PW_8a_1_S**.

Condizioni operative

Durata massima	60 minuti/giorno
Tipo di applicazione / Condizioni di processo	Al chiuso (indoor) Processo svolto a temperatura ambiente Se il prodotto deve essere diluito, usare acqua corrente alla Temperatura massima di 45°C.
Ricambi d'aria	Nessun LEV richiesto; prevedere ventilazione generale standard base (1-3 ricambi d'aria/ora).

Misure di gestione del rischio

Condizioni e misure relative ai Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), all'igiene e alla valutazione della salute.	Indossare guanti adatti. Proteggere gli occhi. Vedere sezione 8 della SDS del prodotto per le specifiche.
	 Deve essere assicurato l'addestramento del personale per il corretto uso e la manutenzione dei DPI.
Misure di protezione ambientale	Evitare che sversamenti di prodotto non diluito raggiungano le acque superficiali. Nel caso si applichi l'AISE SPERC 8a.1.a.v2: uso ampiamente dispersivo che può portare al rilascio all'impianto di trattamento municipalizzato.

Ulteriori accorgimenti di buona pratica

<p>Non bere o mangiare Non fumare. Non usare in prossimità di fiamme libere.</p>	
<p>Lavare le mani dopo l'uso Evitare il contatto con pelle lesa. Non miscelare con altri prodotti.</p>	
<p>In caso di sversamento</p>	<p>Sciacquare diluendo con acqua e assorbire con panni, spugne o simili.</p>
<p>Consigli di igiene</p>	<p>Seguire le istruzioni riportate in etichetta o nella scheda tecnica ed usare buone pratiche di igiene occupazionale come specificato nella sez.7 della SDS del prodotto.</p>

Informazioni aggiuntive dipendenti dalla composizione del prodotto

L'etichetta e (quando richiesta) la Scheda Dati di Sicurezza contengono informazioni cruciali, aggiuntive e specifiche per l'utilizzo sicuro delle miscele.

Far riferimento all'etichetta e alla Scheda Dati di Sicurezza del prodotto, particolarmente per le informazioni riguardanti: classificazione di pericolo del prodotto, fragranze potenzialmente allergeniche, ingredienti significativi e valori limite di esposizione (quando disponibili).

Avvertenza

Questo è un documento per comunicare le condizioni generiche di uso sicuro per un prodotto. È responsabilità del formulatore allegare questo SUMI alla SDS del prodotto specifico che sta immettendo sul mercato.

Se nella SDS viene menzionato il codice di un SUMI (o dello SWED associato) il formulatore del prodotto dichiara che tutte le sostanze contenute nella miscela sono presenti in concentrazione tale per cui l'uso del prodotto è sicuro. Quando disponibile, l'uso sicuro del prodotto è garantito dalla valutazione dei risultati del CSA "Chemical Safety Assessment" effettuato da parte del fornitore delle materie prime. Nel caso in cui non sia stato effettuato un CSA da parte del fornitore, il formulatore ha effettuato esso stesso la valutazione di sicurezza degli ingredienti che contribuiscono alla pericolosità.

In accordo alla legislazione sulla salute del Lavoro, il datore di lavoro che utilizza prodotti valutati sicuri seguendo le condizioni del SUMI, rimane responsabile di comunicare agli impiegati le rilevanti informazioni di utilizzo. Quando si sviluppano le istruzioni per i lavoratori, i SUMI dovrebbero essere sempre considerati in combinazione con le SDS e le etichette dei prodotti.

Questo documento è stato reso disponibile da A.I.S.E. e tradotto da Assocasa Federchimica con solo scopo informativo. Il formulatore utilizza il contenuto del documento a suo rischio.

Assocasa Federchimica declina ogni responsabilità verso qualsiasi persona o entità per qualsiasi perdita, danno, indipendentemente dal tipo (effettivo, consequenziale, punitivo o altro), lesione, rivendicazione, responsabilità o altra causa di qualsiasi tipo o carattere basato su o risultante dall'uso (anche parziale) del contenuto di questo documento.

SUMI**Informazioni sull'Uso Sicuro delle
Miscele****AISE_SUMI_PW_19_1**

Versione 1.1, agosto 2018

Usi professionali; applicazione manuale

Questo documento ha lo scopo di comunicare le condizioni per l'uso sicuro del prodotto e deve sempre essere considerato complementare alla Scheda Dati di Sicurezza e all'etichetta.

Descrizione generale del processo

Questo SUMI si applica agli usi professionali dove il prodotto è applicato a spazzola su una superficie, con completa esposizione alle mani. Il SUMI si basa sull' **AISE_SWED_PW_19_1**.

Condizioni operative

Durata massima	480 minuti/giorno
Tipo di applicazione / Condizioni di processo	Al chiuso (indoor)
	Processo svolto a temperatura ambiente
	Se il prodotto deve essere diluito, usare acqua corrente alla Temperatura massima di 45°C.
Ricambi d'aria	Nessun LEV richiesto; prevedere ventilazione generale standard base (1-3 ricambi d'aria/ora).

Misure di gestione del rischio

Condizioni e misure relative ai Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), all'igiene e alla valutazione della salute.	Vedere sezione 8 della SDS del prodotto per le specifiche.
	Deve essere assicurato l'addestramento del personale per il corretto uso e la manutenzione dei DPI.
Misure di protezione ambientale	Evitare che sversamenti di prodotto non diluito raggiungano le acque superficiali.
	Nel caso si applichi l'AISE SPERC 8a.1.a.v2: uso ampiamente dispersivo che può portare al rilascio all'impianto di trattamento municipalizzato.

Ulteriori accorgimenti di buona pratica

<p>Non bere o mangiare Non fumare. Non usare in prossimità di fiamme libere.</p>	
<p>Lavare le mani dopo l'uso Evitare il contatto con pelle lesa. Non miscelare con altri prodotti.</p>	
<p>In caso di sversamento</p>	<p>Sciacquare diluendo con acqua e assorbire con panni, spugne o simili.</p>
<p>Consigli di igiene</p>	<p>Seguire le istruzioni riportate in etichetta o nella scheda tecnica ed usare buone pratiche di igiene occupazionale come specificato nella sez.7 della SDS del prodotto.</p>

Informazioni aggiuntive dipendenti dalla composizione del prodotto

L'etichetta e (quando richiesta) la Scheda Dati di Sicurezza contengono informazioni cruciali, aggiuntive e specifiche per l'utilizzo sicuro delle miscele.
 Far riferimento all'etichetta e alla Scheda Dati di Sicurezza del prodotto, particolarmente per le informazioni riguardanti: classificazione di pericolo del prodotto, fragranze potenzialmente allergeniche, ingredienti significativi e valori limite di esposizione (quando disponibili).

Avvertenza

Questo è un documento per comunicare le condizioni generiche di uso sicuro per un prodotto. È responsabilità del formulatore allegare questo SUMI alla SDS del prodotto specifico che sta immettendo sul mercato.

Se nella SDS viene menzionato il codice di un SUMI (o dello SWED associato) il formulatore del prodotto dichiara che tutte le sostanze contenute nella miscela sono presenti in concentrazione tale per cui l'uso del prodotto è sicuro. Quando disponibile, l'uso sicuro del prodotto è garantito dalla valutazione dei risultati del CSA "Chemical Safety Assessment" effettuato da parte del fornitore delle materie prime. Nel caso in cui non sia stato effettuato un CSA da parte del fornitore, il formulatore ha effettuato esso stesso la valutazione di sicurezza degli ingredienti che contribuiscono alla pericolosità.

In accordo alla legislazione sulla salute del Lavoro, il datore di lavoro che utilizza prodotti valutati sicuri seguendo le condizioni del SUMI, rimane responsabile di comunicare agli impiegati le rilevanti informazioni di utilizzo. Quando si sviluppano le istruzioni per i lavoratori, i SUMI dovrebbero essere sempre considerati in combinazione con le SDS e le etichette dei prodotti.

Questo documento è stato reso disponibile da A.I.S.E. e tradotto da Assocasa Federchimica con solo scopo informativo. Il formulatore utilizza il contenuto del documento a suo rischio.

Assocasa Federchimica declina ogni responsabilità verso qualsiasi persona o entità per qualsiasi perdita, danno, indipendentemente dal tipo (effettivo, consequenziale, punitivo o altro), lesione, rivendicazione, responsabilità o altra causa di qualsiasi tipo o carattere basato su o risultante dall'uso (anche parziale) del contenuto di questo documento.